

mai chiarito, venne registrato nell'88 e fu seguito da un incremento di casi di malformazione tra i nuovi nati di oltre il 25 per cento —:

se a fronte di una situazione ambientale tanto compromessa, il Governo abbia dato luogo agli accertamenti necessari a rilevare quale sia l'agente inquinante e se tale agente sia riconducibile alle esercitazioni compiute nel Poligono di tiro e, qualora tali indagini non siano state ancora espletate, se non ritenga urgente procedere alla loro effettuazione;

se il Governo abbia fornito tempestivamente le necessarie comunicazioni alle autorità sanitarie locali e nazionali in merito ad eventuali rischi di inquinamento del territorio, e non ritenga che tali fattori di rischio, a cui fa riscontro una condizione ambientale tanto compromessa — anche in considerazione delle numerose nascite anomale e dell'abnorme numero di leucemie e tumori —, non impongano di far sospendere ogni attività di esercitazioni esplosive nel poligono e di procedere ad una seria analisi della zona e ad una sua eventuale bonifica, a salvaguardia della salute della popolazione locale e dei militari stessi che operano all'interno della Base e del Poligono. (4-10584)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta in Commissione:

CORDONI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Tribunale di Massa Carrara, a fronte di una popolazione di 198.651 abitanti e di un territorio di 1.156 chilometri, ha una pianta organica di 50 unità, a fronte delle 73 unità del vicino Tribunale di La Spezia che comprende invece un territorio provinciale meno esteso (882 chilometri) e con un numero di abitanti sostanzialmente uguale (circa 227.000);

dei 50 dipendenti previsti dalla pianta organica ne sono in servizio solo 38;

dal 1989 furono aggregati al circondario di Massa i mandamenti di Pontremoli, Aulla e Fivizzano (che fino ad allora rientravano invece nel circondario di La Spezia) ma i magistrati in servizio furono assegnati alla Pretura di La Spezia e l'organico della Pretura di Massa non venne integrato;

i giudici sono solo 13 e devono prestare servizio su tre sedi, Carrara, Massa e Pontremoli, mentre ad esempio, al tribunale di La Spezia, i giudici sono 17 e operano su una sola sede;

da tre anni manca il vicepresidente o presidente di sezione e il dirigente del servizio di cancelleria;

questa carenza di personale compromette il futuro regolare svolgimento dell'attività giudiziaria e amministrativa, garantito fino a questo momento solo grazie all'impegno e alla buona volontà dei dipendenti;

la carenza di personale incide negativamente sui tempi di attesa per i cittadini, con rinvii che vanno dai 6 ai 10 mesi —:

se il Ministro non ritenga di dover intervenire con urgenza affinché al Tribunale di Massa Carrara venga destinato il personale necessario al corretto funzionamento dello stesso. (5-03390)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

MAZZOCCHI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per immatricolare o nazionaliz-

zare le autovetture si serve di una struttura provinciale attraverso l'ufficio della motorizzazione;

nonostante il Ministero, abbia inteso, per le nazionalizzazioni delle autovetture, snellire le procedura attraverso un avviso del 13 aprile 2004 prot. mot6/T2621/60C4 introducendo una procedura telematica denominata « prenota motorizzazione » per tutti i veicoli importati dall'estero;

la motorizzazione di Roma, con circolare a firma di un capo sezione, ha comunicato agli studi di consulenza che per le nazionalizzazioni potranno essere presentate le documentazioni entro e non oltre il 30 luglio 2004 e che la normale attività riprenderà solo il 31 agosto 2004;

a Roma e provincia in tal modo non verranno nazionalizzate circa 3.500 autovetture con una perdita per l'erario di centinaia di migliaia di euro;

di fatto oltre cento agenzie specializzate nella vendita di autovetture si trovano nella condizione di chiudere la propria attività nel mese di agosto con gravi perdite economiche;

a giudizio dell'interrogante, appare discutibile il fatto che, nel momento in cui viene chiesto alla Pubblica Amministrazione maggiore impegno di produttività per far entrare più risorse nelle casse dello Stato, la motorizzazione di Roma si ritenga autorizzata a mandare in ferie i propri dipendenti, non curandosi delle oltre cento piccole e medie imprese automobilistiche, che, con il loro lavoro e che con il loro esborso all'erario dello Stato, vogliono soltanto contribuire alla ripresa produttiva ed economica del Paese —:

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno intervenire presso gli uffici della motorizzazione di Roma in relazione all'iniziativa sopra ricordata la quale non solo appare in contrasto con la circolare di snellimento burocratico ma comporta un blocco del lavoro che all'interrogante appare immotivato, ingiustificato e illogico.
(3-03620)

Interrogazione a risposta scritta:

TABORELLI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

un articolo pubblicato il 28 aprile 2004 sul *Secolo XIX* dà notizia dell'approvazione, da parte della Autorità portuale di Genova, di una delibera con la quale la stessa chiude definitivamente il contenzioso con la compagnia Culmv di Bari, attraverso una transazione del valore di quattro milioni di euro —:

se quanto sopra esposto corrisponda al vero e, in caso affermativo, se l'accordo transattivo in questione sia stato stipulato nel rispetto della normativa vigente, sia dal punto di vista formale che sostanziale.

(4-10583)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

venerdì 23 luglio 2004 l'interrogante si recava al C.P.T. di Ponte Galeria a Roma per verificare le condizioni in cui si trovavano i sei profughi della *Cap Anamur*, ancora non espulsi dal territorio italiano;

durante la visita i sei profughi ribadivano all'interrogante di essere fuggiti dal Sudan, dove è in corso una sanguinosa guerra civile, e di volere vedere riconosciuto lo *status* di richiedenti asilo politico nel nostro paese o in altro paese europeo;

due dei profughi mostravano segni di manganellate e percosse subite a seguito dell'intervento delle forze dell'ordine dentro e fuori l'aereo che avrebbe dovuto riportarli in Ghana, in seguito al decreto di espulsione;